

Riglione: una casa famiglia per persone con disturbi psichici

Author : Redazione

Date : 18 gennaio 2014



Una nuova casa famiglia per la salute mentale a Riglione, destinata a ospitare fino a 8 persone affette da disturbi psichici. La *Fondazione Pisa*, attraverso la Fondazione di scopo *Dopo di Noi a Pisa Onlus*, ha acquistato e ristrutturato la struttura mettendola a disposizione della locale ASL e della Società della Salute. Consentendo così la realizzazione di un compiuto programma socio sanitario di riabilitazione e di reinserimento sociale destinato ad adulti con pregressi problemi psichiatrici.

Gli ospiti saranno assistiti da personale specializzato appositamente destinato dalla ASL e affronteranno un'esperienza di vita familiare autonoma finalizzata al loro pieno reinserimento sociale. La struttura si sviluppa su due piani: al piano terra la parte a giorno con una cucina abitabile, la sala da pranzo, un salotto ed una stanza oltre ad un bagno mentre al piano superiore ci sono quattro stanze da letto e due bagni.

La struttura di Riglione si aggiunge a quella già operante ,nel Comune di Pontedera ugualmente acquistata e ristrutturata a cura della Fondazione, che consente di ospitare fino ad un massimo di 4 assistiti inseriti nel medesimo programma di reinserimento sociale.

Entrambi gli immobili, individuati sulla base delle specifiche logistiche e di posizionamento fornite dagli specialisti del servizio psichiatrico della ASL d'intesa con la Società della Salute, sono inseriti in un contesto abitativo dinamico che agevola la socializzazione ed evita quindi la marginalizzazione.

Alla realizzazione di questa iniziativa la *Fondazione Pisa* ha destinato risorse **per 800mila euro**, demandando l'esecuzione degli atti di acquisizione e di adeguamento delle due predette unità immobiliari, nonché la successiva concessione in comodato alla ASL, alla *Fondazione Dopo di Noi a Pisa – Onlus* quale ente strumentale di diritto privato appositamente costituito per operare interventi diretti a favore delle categorie deboli del territorio di riferimento.

«La Fondazione Pisa - commenta l'avv. **Pugelli, Presidente della Fondazione Pisa** - ha sempre dedicato attenzione e considerazione alle esigenze di categorie sociali deboli, impegnandosi per promuovere adeguate iniziative capaci di risolvere anche i problemi più delicati. In questo ambito si inserisce il presente progetto che è finalizzato a consentire il reinserimento sociale di persone affette da patologie psichiche. Pertanto, con questa iniziativa, realizzata assieme alla ASL e alla Società della Salute, si arricchisce la disponibilità delle strutture di diverso livello assistenziale a carattere residenziale e semi residenziale presenti nella zona pisana, un sistema reso pertanto oggi più adeguato e forte».